

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito la proposta della Giunta.

(È approvata).

Salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti fino a questo momento, dichiaro eletto a deputato del collegio di Campagna l'onorevole Michele De Vargas.

L'ordine del giorno reca l'elezione contestata del collegio di Piedimonte d'Alife. La Giunta unanime, propone alla Camera la convalidazione dell'onorevole Morisani.

La discussione generale è aperta su questa proposta della Giunta.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito la proposta della Giunta.

(È approvata).

Salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti fino a questo momento dichiaro eletto a deputato del collegio di Piedimonte d'Alife l'onorevole Morisani.

Presentazione di un disegno di legge.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*.

Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*.

Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: « Autorizzazione a stipulare una Convenzione con la provincia di Reggio Calabria per l'anticipata esecuzione di opere stradali previste dalla legge 25 giugno 1906, n. 255 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione del disegno di legge: « Autorizzazione a stipulare una Convenzione con la provincia di Reggio Calabria per l'anticipata esecuzione di opere stradali previste dalla legge 25 giugno 1906, n. 255 ».

Sarà stampato, distribuito ed inviato agli Uffici.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORÀ.

Seguito della discussione del disegno di legge: Provvedimenti tributari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti tributari riguardanti le tasse di successione, le tasse di bollo, la tassa di negoziazione, la tassa sulle vetture automobili e acque minerali e la riorganizzazione del diritto di statistica.

Proseguendo nella discussione generale ha facoltà di parlare l'onorevole Belotti.

MARANGONI. Onorevole Presidente, noi avevamo chiesto la votazione nominale per verificare il numero legale...

PRESIDENTE. Non è stato chiesto niente!... E d'altra parte, la verifica del numero legale si può chiedere soltanto quando trattasi di procedere ad una votazione. Così è scritto nel regolamento!

L'onorevole Belotti ha facoltà di parlare.

BELOTTI. Onorevoli colleghi, io devo francamente cominciare il mio modesto discorso sui provvedimenti finanziari, compiacendomi che, salvo il metodo, i colleghi dell'Estrema abbiano provocata e il Ministero del tesoro, onorevole Rubini, abbia fatta una così lucida e sincera esposizione delle condizioni del nostro bilancio.

Dico salvo il metodo, perchè io credo che il Governo, ad analoga ordinata richiesta, avrebbe senza difficoltà indicate le vere condizioni della pubblica finanza. Ma, a parte il mezzo violento che fu scelto, io mi compiaccio, ripeto, del risultato, perchè il discorso dell'onorevole Rubini non solo ha informato il paese, ma ha fissato il punto di partenza per la discussione dei provvedimenti in parola.

Ha fissato il punto di partenza in questo senso: che mentre il precedente Governo, come presupposto dei nuovi carichi tributari aveva indicato un fabbisogno di novanta milioni, il Governo attuale, mettendo in più esatta luce la verità, ha dimostrato come il fabbisogno effettivo si spinga notevolmente più in là della cifra indicata; ha lealmente soggiunto che probabilmente i progettati provvedimenti non bastano; ma ha pure e soprattutto affermato che i provvedimenti stessi sono improrogabili, perchè senza di essi il bilancio andrebbe incontro ad una situazione, più che pericolosa, insostenibile.

Il presidente del Consiglio, onorevole Salandra, ci ammoniva che un alto interesse di Stato e l'amore del pubblico bene impongono di trattar subito e di approvare i nuovi oneri tributari, per quanto nell'animo e nel desiderio di tutti possa essere la legittima aspirazione ad un più vasto studio della nostra finanza, a cui accennerò più innanzi.

Ed io accetto l'ammonimento, suffragato anche dalle conclusioni perspicue del ministro del tesoro, che, in quattro capi, indicava le direttive del programma finanziario del Governo, fondate sul mantenimento degli impegni presi, sopra una grande